

## COMUNICATO

Del Personale del Consolato Generale e dell'Istituto Italiano di Cultura  
Montreal

Di fronte all'ipotesi che con la prossima legge finanziaria si operi l'ennesimo taglio al bilancio del MAE per un ammontare di circa 40 milioni di euro e che tale misura di contenimento si traduca in possibili decurtazioni delle indennità percepite dai dipendenti della Farnesina in servizio all'estero, il Personale di questo Consolato Generale, riunitosi in Assemblea straordinaria in data 10 ottobre, esprime la propria ferma, unanime contrarietà, anche in considerazione del fatto che l'ultimo adeguamento dell'ISE risale al 1992 e che, da quella data, sono state già operate diverse riduzioni dello stesso trattamento, che hanno seriamente compromesso la possibilità per i dipendenti di far fronte adeguatamente ai doveri d'istituto ed al crescente costo della vita in loco.

A tale proposito, questo Personale aveva già avanzato una richiesta di adeguamento dell'ISE, fatta propria dalla nostra Ambasciata in Ottawa, giustificata dalla perdita di potere d'acquisto reale dei trattamenti percepiti a seguito dello sfavorevole andamento tendenziale del corso di cambio Dollaro canadese – Euro, situazione che penalizzava, e continua a penalizzare, sia il personale di ruolo sia gli impiegati a contratto.

L'ISE non è una prebenda ingiustificata, ma uno strumento giuridico fondamentale, finalizzato a garantire l'operatività della rete diplomatica, consolare e di quella della promozione culturale dell'Italia all'estero.

Intervenire su di essa al di fuori di una visione organica delle funzioni e del profilo della Farnesina nella sua speciale missione di rappresentanza e servizio dello Stato nei rapporti con l'estero, pregiudica il funzionamento del servizio stesso e vanifica il processo di valorizzazione delle risorse umane ad esso preposte, che il Ministero ha già intrapreso.

Il personale del Consolato Generale e dell'Istituto Italiano di Cultura, è pronto a porre in essere tutte quelle iniziative che i Sindacati nazionali di Ministero riterranno opportuno adottare su questo fronte.

SNDMAE - CGIL - UIL - SICIS - RDB  
Montreal, 10 ottobre 2006